



COMUNE DI ARTOGNE

25040 Artogne (Bs) - Via IV Novembre, 8 - Telefono 0364/598280 - Fax 0364/598408

Prot N. 7960
AVVISO AVVELENAMENTO CANE PLAGNE 2021

Artogne li, _19.8.2021_

AVVISO

SI AVVISA LA CITTADINANZA CHE SUL TERRITORIO COMUNALE SI E' VERIFICATO IL DECESSO DI UN CANE CAUSA INTOSSICAZIONE DA METALDEIDE

LE ZONE AL MOMENTO INTERESSATE RIGUARDANO LA VIA PANORAMICA – STRADA PER PIAZZE, LOCALITA' "PLAGNE".

Pertanto è probabile che tali luoghi, siano interessati dalla presenza di bocconi – esche avvelenate.

SI INVITA PERTANTO

- A tenere i propri cani al guinzaglio, così come previsto dalle leggi vigenti ed a custodire i propri animali, in modo da evitare l'assunzione accidentale di bocconi avvelenati, che potrebbero essere ancora presenti sul territorio, segnalando eventuali nuovi casi alle forze di polizia

SI RICORDA CHE E' FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI:

- Utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli.
- Detenere, utilizzare e abbandonare qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni al soggetto che lo ingerisce.

SI RICORDA INOLTRE CHE:

- Il proprietario, il detentore e/o il responsabile dell'animale deceduto, presuntivamente, a causa di esche o bocconi avvelenati, deve segnalarlo alle Autorità competenti (forze di polizia, servizio veterinario dell'ATS della Montagna) ai sensi dell'ordinanza del Ministero della Salute 13.06.2016 e s.m.i..
- I medici Veterinari che abbiano il sospetto clinico di casi di avvelenamento di animali domestici o selvatici, sono tenuti a segnalarli al servizio veterinario dell'ATS della Montagna.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

Ordinanza del Ministero della Salute del 13.06.2016 e s.m.i..

IN CASO D'INOSSERVANZA DEI DIVIETI SUCCITATI, SI RICORDA CHE:

Le sanzioni sono previste dal Codice Penale (artt. 544 bis e ter), dalla legge n. 157/1992 (art. 21 c. 1 lett. u) dal Testo Unico Leggi Sanitarie R.D. 1265/1934 (art. 146), dalla normativa regionale che tutela gli animali d'affezione.

IL SINDACO

(Dott.ssa Bonicelli Barbara)

